

Mondo e Missione

Aprile 2015

RECENSIONI

La FEDE nel piatto

In questi agili volumi - suddivisi tra parte teorica e semplici ricette - l'autore indaga il legame tra uomo

e cibo, che attiene anche all'ambito religioso. Scopriamo così che l'insegnamento buddhista consente di mangiare carne in certe circostanze, mentre il jainismo impone uno stretto vegetarianesimo. L'islam proibisce il consumo di alcune carni e delle bevande alcoliche e dà importanza al digiuno, mentre l'ebraismo ha una legge alimentare molto corposa. Il cristianesimo invece consente una grande libertà gastronomica purché, secondo l'invito di san



Paolo, ogni cibo sia preso ringraziando Dio. Ci sono però importanti punti in comune fra le fe-

di: il cibo come dono di Dio, il ringraziamento per ciò che si è ricevuto, la benedizione della tavola, il valore comunitario del digiuno, le tradizioni gastronomiche per le feste religiose. Questa condivisa attenzione quotidiana può quindi fare del cibo uno dei luoghi privilegiati per il dialogo tra le fedi.

M. Salani

A TAVOLA CON LE RELIGIONI

Edb, pp. 50 circa cad., euro 5,50 cad.